

COMUNE DI VALLE CASTELLANA

(PROVINCIA DI TERAMO)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

VERBALE N. 8 DEL 20.04.2023

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

Premesso che l'organo di revisione, nominato con deliberazione C.C. n. 21 del 22.06.2021 ha:

- **ESAMINATO** lo schema di Rendiconto della gestione 2022, unitamente agli allegati di legge, approvato con deliberazione G.C. n. 25 del 08.04.2022;
- **RISCONTRATO CHE** lo schema di Rendiconto della gestione 2022 risulta composto dai seguenti documenti contabili fondamentali: Conto del bilancio e Stato patrimoniale;
- **PRESO ATTO CHE** con deliberazione G.C. n.21 del 08.04.2023, su cui l'organo di revisione ha espresso parere n. 7/2023 senza rilevare irregolarità, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022;
- **VISTI:** il D.Lgs. n.267/2000 (artt. 151, 227/232 e 239, comma 1, lettera d); il D.Lgs. n.118/2011 (art.11, commi 4 e 6 – allegato n.10); il Regolamento di contabilità;
- **VISTO** il parere di regolarità tecnico – contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- **VISTI** il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 approvato con deliberazione C.C. n. 45 del 30.12.2021 e il Rendiconto della gestione 2021 approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 29.04.2022);

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2022 e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di VALLE CASTELLANA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. Evandro Ranieri

PREMESSA

L'Organo di revisione del COMUNE DI VALLE CASTELLANA ha ricevuto in data 17.04.2023 con Pec mail, la deliberazione D.G. n. 25 del 08.04.2023, di approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2022 e della relativa proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, corredata oltre che dai documenti fondamentali (Conto del bilancio, Conto economico e Stato patrimoniale) anche dai seguenti documenti contabili:

- la relazione sulla gestione;
- il prospetto di verifica del rispetto della riduzione tendenziale della spesa del personale 2022;
- il prospetto dimostrativo della copertura al 100% dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2022;
- il prospetto delle spese di rappresentanza 2022;
- il prospetto dimostrativo della copertura dei servizi a domanda individuale 2022;
- la tabella dei parametri di riscontro della deficiarietà strutturale 2022, da cui l'ente risulta non strutturalmente deficitario;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti (mantenuti, cancellati e reimputati) per anno di provenienza, approvati con deliberazione G.C. n. 21 del 08.04.2023;
- il conto del tesoriere e il conto dell'economista;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- il prospetto di determinazione del F.C.D.E.;
- il prospetto di composizione del FPV;
- il piano degli indicatori ex D.M. 22.12.2015;
- il riequilibrio di bilancio 2022;
- gli altri allegati previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità (agli atti dell'ufficio).

TENUTO CONTO CHE:

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente
- durante l'esercizio finanziario le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportate nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione sulla base della documentazione prodotta in uno alla deliberazione G.C. n. 25 del 08.04.2023, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto dal 01.01.2015 del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria e la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto della normativa in materia di trasparenza, di pubblicità dell'indicatore dei pagamenti e dei bilanci, di certificazione del credito, di gestione della PCC/MEF, di vincoli di spesa per acquisti di beni/ servizi e di "spending review", nonché il rispetto delle norme in materia di BDAP;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta in scadenza nell'anno 2022;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2022 con le società partecipate siccome da nota informativa allegata allo schema di rendiconto;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 08.04.2022 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che sono state verificate in termini di competenza e di correttezza tutte le variazioni contabili e di bilancio adottate nel corso del 2022 con deliberazioni consiliari, con deliberazioni giuntali e con determinazioni dirigenziali.
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2022

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi e correttamente codificati ai fini SIOPE n. 608 reversali e n. 1.486 mandati di pagamento che risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL; gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2022 risultano totalmente reintegrati mediante accantonamento nella predetta anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2023 e si compendiano nei prospetti di seguito riportati.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2022 risulta così determinato

SALDO DI CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa 1° Gennaio			2.123.187,47 €
Riscossioni	281.451,53 €	3.231.470,31 €	3.512.921,84 €
Pagamenti	1.677.080,23 €	2.588.928,78 €	4.266.009,01 €
Fondo Cassa al 31 Dicembre			1.370.100,30 €
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
Differenza			
Di cui Parte Vincolata			117.767,84 €

Il fondo di cassa vincolato è così determinato

	Giacenza Complessiva	Giacenza Vincolata
Anno 2020	774.447,65 €	95.337,05 €
Anno 2021	2.123.187,47 €	117.767,84 €
Anno 2022	1.370.100,30 €	117.767,84 €

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione segnala che la quantificazione della cassa vincolata è un adempimento estremamente importante per garantire, in ogni momento, il pagamento delle spese vincolate per le quali è stato già registrato il correlato incasso. Pertanto, si raccomanda un più attento monitoraggio della cassa vincolata sia in termini di

quantificazione che di eventuale reintegro della quota utilizzata per spese correnti
L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'Ente ha inoltre pubblicato sul proprio sito istituzionale entro il 31/01/2022, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 ed el DPCM 22/09/2014, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 ed ha pubblicato nei termini di legge i corrispondenti indicatori trimestrali.

L'Ente ha effettuato le comunicazioni trimestrali ed annuali alla PCC/MEF ai sensi dell'art.27 del D.L. n.66/2014 e dell'art.7-bis del D.L. n.35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2022 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 29/12/2018.

Resa del conto degli agenti contabili

Gli agenti contabili (econo^mo e tesoriere) in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I predetti conti sono stati parificati dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Altre verifiche

In relazione all'attività di revisione e di vigilanza gestionale si rinvia a quanto osservato, suggerito e rilevato nei verbali adottati da questo organo nel corso dell'anno 2022, nonché a quanto evidenziato nella presente relazione al rendiconto, che costituisce la *summa* della attività e delle funzioni rimesse a questo collegio dalla vigente normativa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 08.04.2023 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 442.565,65, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.123.187,47 €

RISCOSSIONI	(+)	281.451,53 €	3.231.470,31 €	3.512.921,84 €
PAGAMENTI	(-)	1.677.080,23 €	2.588.928,78 €	4.266.009,01 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.370.100,30 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.370.100,30 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.622.369,51 €	3.179.746,14 €	6.802.115,65 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.938.304,52 €	3.435.015,02 €	7.373.319,54 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			356.330,76 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			442.565,65 €
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 ⁽⁴⁾				90.467,69 €
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				90.000,00 €
Altri accantonamenti				97.103,85 €
Totale parte accantonata (B)				277.571,54 €
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				0,00 €
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				164.994,11 €
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

La parte accantonata al 31/12/2022 è così distinta:

Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione	90.467,69 €
Fondo di Garanzia debiti Commerciali	37.939,50 €
Fondo Anticipazione Liquidità	
Fondo rischi per Contenzioso	90.000,00 €
Fondo Accantonamenti per indennità di fine Mandato	14.164,35 €
Fondo accantonamento Covid	45.000,00 €
TOTALE PARTE ACCANTONATA	277.571,54 €

La parte vincolata al 31/12/2022 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti dai trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione dei Mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri Vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00 €

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2022 è pari a € 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Si specifica che nel bilancio 2022 non è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 441.676,03	€ 257.750,56	€ 442.565,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 216.954,16	€ 212.750,56	€ 277.571,54
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 224.721,87	€ 45.000,00	€ 164.994,11

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
Accertamenti	€ 6.411.216,45
Impegni	€ 6.023.943,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 387.272,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 356.330,76
SALDO FPV	-€ 356.330,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 87.671,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 241.544,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 153.873,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 387.272,65
SALDO FPV	-€ 356.330,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 153.873,20

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	257.750,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€	442.565,65

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI <i>(solo per gli Enti locali)</i>		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.581.115,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.508.481,72
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	67.442,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		5.191,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.472,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		29.664,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	14.724,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	14.939,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	12.156,54
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.783,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.314.038,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.472,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.931.957,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	356.330,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		1.277,28
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.277,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.277,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		30.941,89
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		14.724,94
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		16.216,95
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		12.156,54
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.060,41
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		29.664,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	14.724,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	12.156,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.783,13

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	30.941,89 €
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+)	14.724,94 €
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00 €
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	16.216,95 €
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	16.216,95 €
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	12.156,54 €
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.060,41 €

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il Risultato della Gestione di Competenza (**W1**) presenta un **avanzo** di Euro 30.941,89

L'Equilibrio di Bilancio (**W2**) presenta un saldo pari ad Euro 16.216,95 mentre l'Equilibrio Complessivo (**W3**) presenta un saldo pari ad Euro 4.060,41 come sopra rappresentato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31.12.2022 è la seguente:

FPV	01.01.2022	31.12.2022	
FPV di parte corrente	€ -	€ -	
FPV di parte capitale	€ -	€ 356.330,76	
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -	
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 10.954,26	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 10.954,26	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 82.639,04		€ 356.330,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 82.639,04		€ 356.330,76
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020		---		---	€	-

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 08.04.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 21 del 08.04.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI					
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni	
Residui attivi	€ 3.991.492,42	€ 281.451,53	€ 3.622.369,51	-€ 87.671,38	
Residui passivi	€ 5.757.086,76	€ 1.627.549,12	€ 3.894.160,64	-€ 235.377,00	
MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO					
		Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata		€ 65.633,00		€ 79.809,97	
Gestione corrente vincolata		€ -		€ -	
Gestione in conto capitale vincolata		€ -		€ -	
Gestione in conto capitale non vincolata		€ 22.038,38		€ 161.642,79	
Gestione servizi c/terzi		€ -		€ -	
MINORI RESIDUI		€ 87.671,38		€ 241.452,76	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022							
	Esercizi	2018	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	75.445,04 €	185.678,79 €	261.123,83 €
Titolo II	81.690,10 €	0,00 €	26.602,11 €	35.000,00 €	70.065,25 €	235.269,65 €	448.627,11 €
Titolo III	0,00 €	46.392,61 €	0,00 €	1.624,85 €	1.364,40 €	201.829,32 €	251.211,18 €
Titolo IV	208.092,94 €	0,00 €	1.789.227,49 €	106.011,96 €	1.176.301,45 €	2.496.683,25 €	5.776.317,09 €
Titolo V							0,00 €
Titolo VI							0,00 €
Titolo VII							0,00 €
Titolo IX	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.551,31 €	0,00 €	60.285,13 €	64.836,44 €
Totali	289.783,04 €	46.392,61 €	1.815.829,60 €	147.188,12 €	1.323.176,14 €	3.179.746,14 €	6.802.115,65 €

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	5.827,64 €	2.689,38 €	8.242,76 €	22.920,81 €	140.852,83 €	622.674,08 €	803.207,50 €
Titolo II	18.800,75 €	10.122,65 €	2.383.831,32 €	250.859,58 €	1.050.012,92 €	2.655.722,42 €	6.369.349,64 €
Titolo III							0,00 €
Titolo IV							0,00 €
Titolo V							0,00 €
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00 €	14,00 €	44.129,88 €	156.618,52 €	200.762,40 €
Totali	24.628,39 €	12.812,03 €	2.392.074,08 €	273.794,39 €	1.234.995,63 €	3.435.015,02 €	7.373.319,54 €

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	92901,15	90840,40	123201,64	18762,61	2822,41	0,00	31307,71	0,00
	Riscosso c/ residui al 31.12	47736,95	45886,57	31471,90	32876,69	2822,88	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	214548,95	259238,64	299508,72	260279,70	82593,70	40474,32	8747,14	0,00
	Riscosso c/ residui al 31.12	140644,84	99409,92	142543,02	231464,37	84875,88	40452,32		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,95		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/ residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1692,24	3745,28	8745,28	11301,72	662,21	800,94	1287,90	0,00
	Riscosso c/ residui al 31.12	800,84	0,00	0,00	10656,70	321,40	644,30		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,44		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/ residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/ residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 90.467,69 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'accantonamento è stato determinato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2017/2021 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

FONDO CONTENZIOSO

Il "Fondo rischi contenzioso al 31.12.2022" di € 90.000,00

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

Il "Fondo anticipazioni liquidità" di € 0,00.

FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

E' stato costituito un fondo di € 0,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2022.

FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

E' stato costituito un fondo di € 14.164,35 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2022 per indennità di fine

mandato.

ALTRI FONDI ED ACCANTONAMENTI

Nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento di € 45.000,00 come fondo accantonamento Covid.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L'Organo di Revisione ha verificato che con delibera del G.C. n. 105 del 22.12.2021 l'Ente ha effettuato la valorizzazione dell'accantonamento obbligatori al fondo di garanzia Debiti Commerciali esercizio 2022 per € 37.939,50 confluito nel risultato libero di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/ competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 929.000,00	€ 903.549,24	€ 714.870,45	€ 79,12
Titolo II	€ 1.442.830,86	€ 1.050.329,02	€ 815.059,37	€ 77,60
Titolo III	€ 799.023,21	€ 627.237,16	€ 425.407,84	€ 67,82
Titolo IV	€ 8.285.435,58	€ 3.314.038,77	€ 817.355,52	€ 24,66
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 20202
Recupero evasione IMU	€ 74.515,80	€ 2.879,06	€ 60.803,20	€ 60.803,20
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 60.000,00	€ -	€ 4.239,74	€ 4.239,74
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 134.515,80	€ 2.879,06	€ 65.042,94	€ 65.042,94

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 13.753,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
-----	--	--

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ -	
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022		

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 424,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2021

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 40.452,32	
Residui riscossi nel 2022	€ 40.452,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022		

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 8.854,90	€ 6.705,00	€ 18.793,76
Riscossione	€ 8.784,90	€ 6.349,00	€ 5.907,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2020	€ 8.854,90	100,00%
2021	€ 6.705,00	100,00%
2022	€ 18.793,76	100,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente non ha accertato sanzioni negli ultimi tre esercizi

Spese correnti

Gli impegni di spesa (corrente e in conto capitale) sono stati effettuati nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Per le analisi di dettaglio della spesa corrente si rinvia alla classificazione per macroaggregato di cui al conto del bilancio 2021, dove vengono correttamente ed analiticamente rappresentate.

In generale, nell'ambito delle spese correnti, anche se non obbligatorio in quanto "ente virtuoso" (*id est* bilancio e rendiconto approvati nei termini):

- è stata garantita la riduzione rispetto all'anno precedente delle spese per acquisto di beni e servizi richiesta dalla Legge n.244/2007;
- sono stati rispettati i limiti recati dalla normativa vigente in materia di *spending review* ex Legge n.228/2012 e DD.LL. nn. 78/2010, 95/2012 e 66/2014, con particolare riguardo alle spese per autovetture e per fitti passivi; inoltre, l'Ente non ha effettuato spese per studi e consulenze, per consulenze informatiche, per pubblicità, per rappresentanza e p.r., per sponsorizzazioni passive, per missioni e per formazione.

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 438.393,75	€ 467.033,32	28.639,57
102	imposte e tasse a carico ente	€ 35.864,94	€ 37.053,48	1.188,54
103	acquisto beni e servizi	€ 954.309,00	€ 1.161.944,87	207.635,87
104	trasferimenti correnti	€ 667.007,57	€ 783.971,64	116.964,07
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 13.419,04	€ 16.597,50	3.178,46
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.721,47	€ 21.014,55	7.293,08
110	altre spese correnti	€ 47.540,74	€ 40.886,36	-6.654,38
TOTALE		€ 2.170.256,51	€ 2.528.501,72	358.245,21

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 525.864,34;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 130.141,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 496.174,34	€ 467.033,32
Spese macroaggregato 103	€ -	
Irap macroaggregato 102	€ 29.690,00	€ 37.053,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 525.864,34	€ 504.086,80
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		€ 174.845,57
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 525.864,34	€ 329.241,23
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

L'Organo di revisione ha certificato con parere n. 19 del 27.12.2022 la costituzione del fondo per il salario accessorio non rilevando irregolarità.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2022, ammonta ad euro 16.957,50 e rispetto al residuo debito al 01.01.2022, determina un tasso medio del 1,37 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,64 %.

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento e l'utilizzo delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e delle partite di giro è stato coerente e rispettosa della vigente normativa contabile.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>In %</i>
10.732.602,84 €	8.281.435,58 €	2.931.957,79 €		64,60%

Gli impegni del titolo II sono risultati pari a € 2.931.957,79

Il FPV di capitale invece ammonta a € 356.330,76

Non sono stati contratti mutui nel 2022.

Nel 2022 non sono stati effettuati acquisiti di immobili e di mobili e arredi inclusi nelle limitazioni di cui alle norme più sopra richiamate.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2020	2021	2022
Interessi passivi	13.052,00 €	13.419,04 €	16.597,50 €
entrate correnti	2.228.407,51 €	2.306.329,76	2.581.115,42 €
% su entrate correnti	0,59%	0,58%	0,64%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.189.161,53 €	1.167.179,30 €	1.137.853,95 €
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	21.982,23 €	29.325,35 €	67.442,03 €
Estinzioni anticipate (-)			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	1.167.179,30 €	1.137.853,95 €	1.070.411,92 €
Nr. Abitanti al 31/12	879	879	879
Debito medio per abitante	1.327,85	1.294,49	1.217,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	13.052,00 €	13.419,04 €	16.597,50 €
Quota capitale	21.982,23 €	29.325,35 €	67.442,03 €
Totale fine anno	35.034,23 €	42.744,39 €	84.039,53 €

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.212,92 di cui euro 2.212,92 di parte corrente con delibera del C.C. n. 15 del 06.04.2022 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2020	2021	2022
Art. 194 Tuel			
- lettera a) sentenze Esecutive			
- lettera b) copertura disavanzi			
- lettera c) ricapitalizzazioni			
- lettera d) procedure espropriative/occupazioni d'urgenza			
lettera e) acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa	6.000,00 €	13.160,23 €	2.212,92 €
Totale	6.000,00 €	13.160,23 €	2.212,92 €

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00

riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00

segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,000

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera

dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

con risorse proprie dell'ente per euro 2.212,92

Nel corso dell'anno 2022 l'Ente ha riconosciuto debiti per transazioni rispettivamente con:

- 1) P.D.G.C. n. 33 del 20.04.2022 "Transazione per la composizione bonaria della controversia di cui al D.I. R.G. n. 291/2022 emesso dal Tribunale di Ascoli Piceno nei confronti del Comune di Valle Castellana per il pagamento in favore della Asfalti Picena della complessiva somma di € 65.338,95 oltre interessi moratori" transatta per € 55.000,00 con copertura nel capito n. 2580 del bilancio Comunale
- 2) P.D.G.C. n. 41 del 29.04.2022 "Transazione per la composizione bonaria della controversia di cui al D.I. R.G. n. 2799/2021 e giudizio di opposizione R.G. n. 114/2022 dinanzi al tribunale di Teramo nei confronti del Comune di Valle Castellana per il pagamento in favore della Comunità Montana della Laga Zona M di € 72.508,33 oltre accessori" transatta per € 48.639,52 con copertura nel Capitolo 138 del Bilancio

Su tali Transazioni l'Organo di Revisione non ha espresso il proprio parere sulla base delle seguenti considerazioni.

Il DL 174/2012, convertito nella L. 213/2012, nel novellare l'art. 239 del TUEL, ha introdotto in capo ai **revisori l'obbligo** di esprimere un **parere** sulle **proposte** di riconoscimento di **debiti fuori bilancio e transazioni**.

Al riguardo il **tenore letterale** del comma 1, lett. b) n. 6 dell'art. 239 del TUEL, che recita "L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: [...] pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: [...] proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni" **non aiuta** affatto a stabilire se il revisore sia tenuto ad esprimere il proprio parere su tutte le proposte di transazione a prescindere dall'organo competente ad adottare i relativi atti o se la collaborazione dovuta sia limitata alle sole **delibere di competenza dell'organo consiliare**.

Di fatto il comma 1 dell'art. 239 del TUEL elenca una serie di **materie** oggetto di **collaborazione** da parte del **revisore** nei confronti dell'**organo consiliare** e stabilisce che le modalità di tale collaborazione sono indicate nel regolamento comunale. Si tratta, quindi, di materie che rientrano tipicamente nell'alveo delle **competenze** dei **Consigli comunali** come stabilite, in modo tassativo, dall'art. 42 del TUEL. È indubitabile, inoltre, che la collaborazione dell'organo di revisione è rivolta in **via esclusiva** nei confronti dell'organo consiliare e non nei confronti della Giunta o dei dirigenti. Ne consegue che i **revisori** sono tenuti ad esprimere il proprio **parere** su **proposte di transazione solo** nei **casi residuali** che dovessero coinvolgere l'**organo consiliare** dell'ente.

Nel senso prospettato si è espressa, molto chiaramente, la Corte dei Conti della Sezione regionale Liguria con il parere n. 5/2014, affermando che il revisore è tenuto ad esprimere il proprio **parere** sulle **proposte di transazione solo** nei casi in cui "si tratti di atto di procedimento che deve concludersi con **delibera del Consiglio**".

Resta inteso che la transazione, come strumento deflattivo del contenzioso, può essere utilizzata anche dagli enti locali, nell'ambito della propria autonomia negoziale e dinanzi a liti civili attuali o potenziali. Essi si possono avvalere della transazione, la cui convenienza economica e la cui correttezza giuscontabile vanno valutate caso per caso, in raffronto alla alternativa procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio da sentenze esecutive ex art.194, lettera a), del Tuel ed alla luce della giurisprudenza, della interpretazione e della dottrina maturate nel corso degli ultimi anni. Le transazioni, sotto il profilo teorico-definitorio e per consolidata interpretazione giuscontabile, non sostanziano debiti fuori bilancio, perché, in primo luogo, presuppongono la decisione dell'ente di pervenire alla definizione dell'obbligazione con la controparte ed, in secondo luogo, perché l'ente può prevedere sia il sorgere dell'obbligazione, sia i tempi per l'adempimento (cosa che normalmente non accade in situazioni di debiti fuori bilancio).

Gli accordi transattivi per una lite già sorta o per una lite potenziale, sovente presuppongono che l'ente disponga di un apposito stanziamento di bilancio (**come nel caso di specie visto che la spesa trova copertura nel capitolo n. 2580 del Bilancio e nel capitolo n. 138**) mettendo in tal modo in atto la canonica procedura di spesa; essi, a differenza dei debiti fuori bilancio, che devono essere sempre riconosciuti dal consiglio comunale con apposita deliberazione, possono essere effettuati anche con deliberazione giuntale (oppure, ove previsto, dai dirigenti con proprio atto).

Altro profilo a cui prestare grande attenzione riguarda le situazioni di potenziale elusione della disciplina dell'art.194, siccome da ultimo precisato nella recente deliberazione della Corte dei conti Puglia n.112/2021 del 09/07/2021. In particolare, affinché un accordo possa qualificarsi come "atto di transazione" è necessario, secondo la corte pugliese, che dalla relativa scrittura risultino gli elementi essenziali del negozio, quali:

- la comune volontà delle parti di comporre una controversia in atto o prevista;
- la res dubia, ossia la materia oggetto delle contrastanti pretese giuridiche delle parti;

- il nuovo regolamento di interessi, che, mediante le reciproche concessioni, sostituisca quello precedente foriero della lite o del pericolo di lite.

Strumenti di finanza derivata e contratti di leasing

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati in essere.

L'Ente non ha in corso al 31/12/2022 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

(N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.)

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto i vari Enti al quale erano stati richiesti la verifica debiti e crediti reciproci (art. 6, comma 4 del decreto legge 6/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 07/08/2012 non hanno risposto alla data della presente relazione, richieste inoltrate tramite mail in data 14.02.2023 indirizzate a RUZZO RETI SPA, MO.TE AMBIENTE SPA, CO.TU.GE Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o comunque sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipate o controllate direttamente o indirettamente.

I debiti dell'Ente verso organismi partecipati sono costituiti dal seguente elenco:

- Ruzzo Reti SPA per € 4.764,00;

I crediti dell'Ente verso gli organismi partecipati sono costituiti dal seguente elenco:

- Ruzzo Reti SPA per € 242.058,14

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova o nuove società o all'acquisizione di una nuova o nuove partecipazioni societarie.

L'Ente ha provveduto con Delibera di C.C. n. 37 del 25.11.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Gli enti con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono allegare al rendiconto 2022 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta con modalità semplificate.
Si rinvia a tal fine agli schemi allegati al rendiconto 2022.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2, del Tuel, e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, l'organo di revisione ha verificato che lo schema di Rendiconto della gestione 2022 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, del regolamento di contabilità armonizzato, dagli artt. 151, 227/232 e 239, comma 1, lettera d) del Tuel e dagli art.11, commi 4 e 6 – allegato n.10 del D.Lgs. n.118/2011;
Inoltre, l'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti osserva, suggerisce e considera:

- ✓ attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- ✓ attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ attendibili i valori patrimoniali;
- ✓ corretta la destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato;
- ✓ attendibili le previsioni in ordine alla veridicità del rendiconto ed alla utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ✓ adeguato il sistema contabile ed il funzionamento del sistema di controllo interno;
- ✓ rispettato il principio di riduzione della spesa di personale;
- ✓ rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di revisione raccomanda di attuare un attento monitoraggio dell'accantonamento dell'FCDE la cui adeguata quantificazione è fondamentale per preservare la gestione da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa. Raccomanda, inoltre, di porre in essere tutte le misure necessarie al rafforzamento della fase di riscossione delle entrate ed al mantenimento dei parametri da una sana e corretta gestione finanziaria e contabile.

CONCLUSIONI

TENUTO CONTO DI TUTTO QUANTO ESPOSTO, RILEVATO E PROPOSTO SI ATTESTA LA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE E SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. Evandro Ranieri